

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

LA SERA de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Abbonamenti

Alla Patria del Friuli o alla Sera; cumulativamente: Anno L. 15 - Semestre 7.50 Trimestre 4 - Mese 1.50

Attacco nemico ributtato. La stazione di Tarvis bombardata

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 20 febbraio 1917

Bollettino N. 637.

Sull'altipiano di Asiago, la notte dal 19, un riparto nemico, irrompendo da gallerie scavate nella neve, penetrò in un nostro trinceramento nei pressi di Casaria, Zibio Pastorile. Dopo violenta mischia a corpo, a corpo, fu ricacciato con sensibili perdite e lascò alcuni prigionieri nelle nostre mani.

La stazione di Tarvis fu ieri nuovamente fatta segno a nostri tiri efficaci.

Sulla rimanente fronte, lotta delle artiglierie più intensa nella zona ad oriente di Gorizia e sul Carso.

Generale CAPOENA

sines (nord di Armentieres). Eccetto ciò sul fronte occidentale in cattive condizioni di visibilità e sul fronte orientale ove il freddo...

(Stef.)

Il comunicato turco

BASILEA, 20. - Si ha da Costantinopoli: Il comunicato ufficiale in data di ieri 19 dice: Fronte del Tigris: scambio di debole fuoco di artiglieria e fanteria.

Fronte Caucaso: nel settore dell'ala sinistra un forte distaccamento di ricognizione del nemico attaccò una linea degli avamposti e riuscì dapprima a penetrare nella nostra posizione, ma ne fu respinto da un contro attacco. Il nemico diresse anche fuoco dell'artiglieria su questo settore. Le nostre truppe operanti in Romania respinsero col loro fuoco un forte distaccamento di cacciatori russi che tentavano di avanzare. In Galizia, il nemico rinnovò il 18 un tentativo di attacco contro la nostra posizione di Blaskiany. Anche questo attacco non riuscì sotto il nostro fuoco.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 20. Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale di ieri dice:

Fronte macedone: su tutto questo fronte rado fuoco di artiglieria. A nord del lago di Doiran scaramuccia fra distaccamenti di avanguardia. Nella valle del Vardar viva attività aerea.

Fronte romeno: A est di Isaccea rado fuoco di artiglieria.

A ovest di Mahmoudia vivo scambio di fuoco tra avamposti. (Stef.)

Gli intrighi di Sturmer a danno dell'Intesa

Roma, 19. Il «Democrate» di Berna dice di avere da buona fonte che l'ex Presidente del Consiglio russo Sturmer approfitta del suo soggiorno a Copenaghen per riallacciare gli intrighi contro il Governo del suo paese. Pare che Sturmer non voglia perdonare allo Czar di non averlo nominato al principio dell'anno russo membro del Consiglio dell'Impero. Da qualche giorno infatti si constata che un'agenzia svizzera ha da Stoccolma delle notizie tendenziose destinate a compromettere il Governo di Pietrogrado, sia di fronte al popolo russo che di fronte all'Inghilterra. Queste notizie verrebbero diffuse dallo stesso Sturmer, il quale, a quanto si dice, intrigherebbe di nuovo con gli agenti tedeschi danno della causa dell'Intesa.

Il convegno dei socialisti a Roma si prevede poco numeroso

Roma 19. - L'«Informazioni» dice che il convegno dei socialisti che si terrà il 25 corr. a Roma non sarà molto numeroso, tanto che i promotori hanno annunciato di non tenerlo nella Casa del Popolo, ma nella sede di una Associazione privata.

I delegati non saranno che un paio per ogni provincia. Si continua a parlare di dissensi in seno al partito.

Una pubblicazione sul ricare dei viveri.

Roma, 19. L'ufficio di propaganda per la disciplina dei consumi presso il Comitato generale per i consumi ha pubblicato un secondo opuscolo destinato ad avere la stessa larghissima diffusione del precedente. E' stato da tutti giudicato molto opportuno. La nuova pubblicazione è del dott. Carlo Canestrì, e tratta del ricare dei viveri esponendo le cause ed i rimedi in forma semplice e popolare, accessibile a tutti.

Per l'approvvigionamento delle calzature

Roma, 19. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che stabilisce le norme per favorire l'approvvigionamento di calzature per la popolazione.

CRONACA PROVINCIALE

La morte di un compressiviale richiamato.

Medicina 18-2-1917.

Colpito da fiero ed improvviso morbo oggi accompagnammo alla estrema dimora un nostro commilitone; il soldato della classe 74 Colavizza detto Todesch di Trasaghis. L'addolorata moglie non ebbe il conforto di ricevere l'estremo anelito, ma sarà per esse dolce balsamo in tanta sciagura, l'attestazione d'affetto e di amore che lega in un sol fascio i soldati d'Italia.

E veramente commoventissimi riuscirono i funerali a merito del nostro amato comandante il Distaccamento Capitano Lucchini Erardo e dell'instancabile, operoso, più che superiore, amico Bellina Antonio ex Sindaco di Venzonze ed ora sergente del 133.0 Battaglione.

I soldati tutti vollero concorrere a rendere indimenticabile e commovente l'accompagnamento sia col contribuire con una sottoscrizione per una splendida corona, sia coll'intervenire tutti indistintamente alla funebre cerimonia. La cittadinanza pure partecipò, col chiudere tutti i negozi e col far ala al mesto corteo.

Tutto il Friuli, nostra piccola Patria, era rappresentato, e questa espressione di solidarietà regionale e si può dire nazionale per sempre indelebilmente conforterà la memoria, presso la vedova, del buon caro Morto.

Cargnuttis Aristodemo

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La propaganda della Cattedra di Agricoltura. - Il prof. Dorta, direttore della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito, tenne domenica due conferenze di attualità (agricoltura di guerra, prestito Nazionale, ecc.) a Brugnera ed a Prata di Fordenone, dinanzi a numero pubblico. Domenica ventura terrà altre conferenze a Zoppola e frazioni.

NIMIS

Pro Anile. - Alla Direzione del nostro Asilo Infantile sono pervenute le seguenti offerte: D.r Cesare cav. De Pupat L. 30, Comelli Antonio e Francesco fu Paolo 25, Antonutti Giuseppe 25, Gervasi dott. Ottone per onorare la memoria del sig. Angelo Micheloni 10, Mini G. Batta 5, Grassi E. 2, Mini Comelli Emilia 50, Mini Evelina 20, Comelli 10, Monai dott. Giovanni 15, Zanier dott. Giov. 5, Micossi dott. Antonio 10, Piccini 5, Manzo Antonio 10, Zoz Ausilio 5, Calli Pietro 12, Ori Domenico 10, Coos Gio. Batta 5, Manara 5, Nimis Antonio Pascolon 10, Bressani 5, Comelli Sretasio 10, Comelli Giuseppe 5, Monai E. 1, Baldovin 2, Ceschia G. 5, Orico G. 12, Casagrande 5, Longo R. 10, Della Bella 5, Petris 5, Gervasi Francesco 10, Cerchia V. 8, Lestuzzi V. 18, Nimis G. 2, Gervasi G. B. 1, Grassi 1, Gori G. B. 3, Grassi Antonio 5, Gori G. 1, Micossi G. 1, Comelli A. 1, Gervasi A. 1, Nimis S. Aita A. 2, Gasparutti 5.

La Direzione sentitamente ringrazia. Mercè le generose offerte si potrà assegnare la refezione gratuita a non pochi bimbi poveri e figli di richiamati. Ora che il freddo intenso è cessato il nostro Asilo si andrà certamente sviluppando.

Nell'Asilo i bambini, non solo si trovano fuori dei pericoli, ma ricevono anche una sana educazione e quella istruzione rudimentale che è conveniente alla loro tenera età.

MANZANO

Per il prestito mantovano. - Il Consiglio Comunale in seduta di ieri ha deliberato di impiegare la somma di L. 30 mila per acquisto di azioni del nuovo prestito della vittoria.

La delibera incontrò unanimi approvazioni siccome ispirata ad alto senso patriottico della rappresentanza municipale.

TARCENTO

Grave Morte. - In morte di Ivario Piccottini di Udine l. 20 il sig. Pietro Fachini, in morte di Luigia Toffoletti nata Grillo: famiglia Serafini di Tarcento l. 3, Mosca cav. Giulio 2, Fachini Pietro 2, Margherita De Monte 1. In morte di Leonardo Giavotto: Fachini Pietro 1.

Il Comitato ringrazia.

CHIUSAFORTE

Sotto l'espres. - Un nuovo lutto ha colpito la famiglia del cav. Martina, il figlio A'do, un amore di ragazzino di circa dieci anni, biondo bello, intelligentissimo, è morto ieri alle quindici. La triste notizia diffusa in un baleno in paese, ha prodotto in tutti dolorosa impressione: tutti hanno sentito vivo il rimpianto per il vago fiorellino reciso brutalmente innanzi tempo, tutti hanno diviso il dolore della famiglia Martina così crudelmente provata.

Al cav. Martino, alla sua gentile signora, donna di eletta virtù, ai parenti, a nome del paese tutto, sentite condoglianze.

La Banca Commerciale Italiana

ACCETTA SOTTOSCRIZIONI alla Nuova Rendita Consolidata 5 1/2 (Reddito 5.55 0/0) Sottoscrivete per la vittoria

CRONACA CITTADINA

Per le scuole d'Arti e Mestieri

Poppi si scrive da Roma in data 19:

Il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro, on. De Nava, accogliendo la promessa solennemente fatta al Parlamento ed al Paese nel discorso del Presidente del Consiglio, ha concretato le disposizioni per l'insegnamento professionale industriale ed ha presentato i provvedimenti che modificano e integrano le leggi del 14 luglio 1912.

Vot. su «La Patria» avete riportato il discorso col quale S. E. De Nava inaugurava il 3 ottobre u. s. i lavori della Commissione, presieduta dal senatore Frola, nonché gli affidamenti che S. E. Morpurgo dava alla Commissione stessa il successivo giorno 7 ottobre, ribadendo i propositi del Governo.

Onde sono lieto oggi di constatare che, con sollecitudine lodevole e con larghezza di mezzi, quasi insperata nel momento attuale, il Ministero dell'Industria, al quale tanta fervore di opera dà un vostro condottadino illustre, abbia approntato un progetto che sarà prossimamente discusso e certamente approvato dal Parlamento.

Con esso si provvederà efficacemente a creare buone maestranze ed abili capi-tecnici, per esse avranno maggiore incremento le vostre scuole di arti e mestieri che tanto benefico impulso esercitano sullo sviluppo della economia nazionale e sull'elevamento del proletariato.

Per la classifica delle scuole industriali esistenti il nuovo disegno di legge aumenta lo stanziamento attuale di ben 500 mila lire nel 1917 - 18 e 1918 e 19 e di 780 mila dal 1919-20 in poi, e per l'incremento dell'istruzione industriale in genere l'aumento oltre il precedente, è di 600 mila lire nel 17-18, di 800 mila nel 18-19, e di un milione dal 1919-20 in poi.

E' da augurarsi e fare voti fervidissimi che il Parlamento approvi senza indugio tale proposta di legge.

La sottoscrizione per il prestito prorogata

ROMA, 20. Per assecondare le domande dei comitati di propaganda del nuovo prestito consolidato 5 0/0 e lo slancio patriottico manifestato in ogni parte d'Italia, con decreto interministeriale del dicastero corrente il termine per le sottoscrizioni nel regno è stato prorogato a tutto il dieci marzo prossimo venturo ed alla stessa data è prorogato il termine per gli acquisti al prezzo di emissione, nei paesi di Europa e del bacino Mediterraneo.

In relazione a tale proroga i prezzi ai quali verranno accettati in versamento i buoni pluriennali 4 0/0 e 5 0/0 vengono modificati come appresso: Buoni quinquennali 4 0/0 scadenti negli anni 1917-18 inunito di tutte le cedole non ancora scadute, con le seguenti valutazioni comprendenti capitale e interesse per ogni 100 lire, buoni con scadenza al primo aprile 1917 al 102.50. Buoni con scadenza al 1.0 ottobre 1917 a lire 101.60. Buoni con scadenza al 1.0 aprile 1918 a lire 101.30. Buoni con scadenza al 1.0 ottobre 1918 a lire 100.50.

Buoni pluriennali 5 0/0. Buoni triennali, uniti della cedola al 1.0 aprile 1917 e delle successive a L. 101 e 90 per cento, comprendenti capitale e interesse. Buoni quinquennali uniti della cedola al 1.0 aprile 1917 e delle successive a L. 100,40 0/0 comprendenti capitale e interesse. Buoni pluriennali 5 0/0 creati con decreto del ministro del tesoro in data del settembre 1913 uniti della cedola al 1.0 aprile 1917. Ma delle successive saranno valutate a L. 90,40 0/0 se triennali, a L. 97,90 per cento se quinquennali. (Stef.)

Una nota degli Stati Uniti all'Austria Ungheria

ZURIGO, 20. Si ha da Vienna: L'ambasciatore degli Stati Uniti consegnò ieri un memorandum al ministro degli esteri. Una nota ufficioso dice che dopo ampio esame dal punto di vista del diritto internazionale vi sarà data risposta. (Stef.)

Il parlamento svedese in seduta segreta

STOKOLMA 2. - Il parlamento svedese tenne oggi seduta segreta durata 5 ore. Il governo fornì alcuni informazioni in cui seguì la discussione. (Stef.)

Sul fronte francese

PARIGI, 20. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: azioni d'artiglierie abbastanza vive tra l'Oise e l'Aisne nel settore di Avoucourt. A nord di Flires e ad ovest di Wattewillel effettuammo riusciti colpi di mano sulle trincee nemiche e riconducemmo prigionieri. Notte calma sul resto del fronte. (Stef.)

I vapori affondati

PARIGI, 20. La lista delle navi affondate comunicata il 19 alle ore 11 antimeridiane comprende i seguenti bastimenti: il 17 Excel scialuppa inglese, Ala veliero italiano, Okement vapore inglese, il 18 Derrina vapore inglese, Bataanga vapore inglese. La lista comunicata il 19 ore 19 comprende i seguenti bastimenti. 16 Mayola veliero di Terranova Rossa veliero Terranova Dorothy veliero Terranova. 17 Natherthon veliero inglese. 18 Pierre Umberto veliero italiano, Driebargel vapore olandese. 19 Ratanfjell vapore norvegese. (Stef.)

Per il dopo guerra.

PARIGI 20. Iersera parlò per l'Italia l'ufficio permanente della conferenza interparlamentare del commercio, con alla testa il segretario generale Dale. Egli si reca a Roma per organizzarvi una terza assemblea plenaria che si aprirà il 12 aprile. Il successo di questa importante riunione è già assicurato colla partecipazione di tutti i parlamentari alleati e coi lavori considerevoli la cui distribuzione fu accolta con grande soddisfazione nei circoli economici inglesi e francesi. (Stef.)

Proteste albanesi

SALONICO, 20. Un gruppo di notabilità albanesi di Scutari e Durazzo e altri centri pubblicano la protesta contro il proclama del governo di Vienna che promette l'autonomia all'Albania. I protestatori dichiarano che la conferenza di Londra proclamò l'indipendenza dell'Albania; aggiungono che non possono avere fiducia nelle promesse austriache, delle quali le nazionalità sotto il dominio degli Asburgo conoscono il valore. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 20. Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale di ieri dice: Stamani spinte inglesi non riuscirono a sudovest di Mes-

